

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: GG
Denominazione: GRINTO GEL
UFI: 4D10-10GS-S00Y-80C0
Primo lotto di produzione 31/24

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: SVERNICIATORE
Applicazione a pennello.
Uso finale consumatore.
Imballo disponibile lt.0,5.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato
Indirizzo: Viale Lombardia, 19
Località e Stato: 20843 VERANO BRIANZA (MB)
ITALY
tel. +390362990116
fax +390362990791

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@veleca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: +390362990116 - orario uffici: 08.00/12.00 - 14.00/18.00

CENTRO ANTIVELENI:

- PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA TEL.0382/24444
- MILANO - OSPEDALE NIGUARDA TEL.02/66101029
- BERGAMO - AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII TEL.800883300
- FIRENZE - AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA TEL.055/7947819
- ROMA - POLICLINICO A. GEMELLI TEL.06/3054343
- ROMA - POLICLINICO UMBERTO I TEL.06/49978000
- NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA A. /CARDARELLI TEL.081/7472870
- FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' DI FOGGIA TEL.0881/732326
- PORDENONE - OSPEDALE CIVILE TEL.0434/399698
- VERONA - CENTRO ANTIVELENI VENETO TEL.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.**H318** Provoca gravi lesioni oculari.**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto ed il recipiente in rispetto alle norme locali vigenti.**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore del prodotto.**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.**Contiene:** 1,3-Diossolano
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1
ACETATO DI N-BUTILE
ACETONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)****DIMETOSSIMETANO**INDEX - $22,5 \leq x < 24$ Flam. Liq. 2 H225

CE 203-714-2

CAS 109-87-5

Reg. REACH 01-2119664781-31-0001

1,3-DiossolanoINDEX 605-017-00-2 $21 \leq x < 22,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Dam. 1 H318

CE 211-463-5

CAS 646-06-0

Reg. REACH 01-2119490744-29

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 5 Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL	Stampata il 01/02/2024 Pagina n. 3/17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)

ACETATO DI N-BUTILE

INDEX 607-025-00-1 $18 \leq x < 19,5$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 204-658-1
CAS 123-86-4
Reg. REACH 01-2119485493-29

ACETONE

INDEX 606-001-00-8 $18 \leq x < 19,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2
CAS 67-64-1
Reg. REACH 01-2119471330-49

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

INDEX 601-022-00-9 $8,5 \leq x < 10$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 215-535-7 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 1330-20-7
Reg. REACH 01-2119488216-32

Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1

INDEX $3 \leq x < 3,5$ Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE - LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 68002-97-1

METANOLO

INDEX 603-001-00-X $0,7 \leq x < 0,8$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE 200-659-6 STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$
CAS 67-56-1 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni ed indicazioni aggiuntive a quanto specificato nel 4.1.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 5 Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL	Stampata il 01/02/2024 Pagina n. 4/17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.	
6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.	
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.	
6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.	
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.	
7.3. Usi finali particolari Non sono disponibili informazioni relative ad usi diversi da quanto indicato nel 1.2.	
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale	
8.1. Parametri di controllo Riferimenti normativi:	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 5		
GG - GRINTO GEL						Data revisione 10/11/2023		
						Stampata il 01/02/2024		
						Pagina n. 5/17		
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)								
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81						
EU	TLV-ACGIH	ACGIH 2022						
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H						
ACETATO DI N-BUTILE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR		150		200			
TLV-ACGIH		241	50	723	150			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,18	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,018	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,981	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,0981	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				35,6	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0903	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3				
Dermica		6 mg/kg bw/d		6 mg/kg bw/d				
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		500					
WEL	GBR		500	1500				
OEL	EU	1210	500					
TLV-ACGIH		1210	500					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				21	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg				
Inalazione			VND	200 mg/mc				
Dermica			VND	62 mg/kg				
1,3-Diossolano								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU		20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				19,7	mg/l			

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato						Revisione n. 5		
GG - GRINTO GEL						Data revisione 10/11/2023		
						Stampata il 01/02/2024		
						Pagina n. 6/17		
						Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)		
Valore di riferimento in acqua marina			1,97		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			77,7		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			7,77		mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			0,95		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			2,62		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,31 mg/kg bw/d				
Inalazione				3,2 mg/m3				
Dermica				1,31 mg/kg bw/d				
METANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	266	200			PELLE		
VLEP	ITA	260	200			PELLE		
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE		
OEL	EU	260	200					
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			20,8		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			2,08		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			77		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			7,7		mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			1540		mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			100		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d				
Inalazione		26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3			
Dermica		5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d				
DIMETOSSIMETANO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	3165	1000					
WEL	GBR	3160	1000	3950	1250			
TLV-ACGIH		3112	1000					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			14,577		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina			1,477		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			13,135		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			1,3135		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			10000		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			4,654		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				18,1 mg/kg bw/d				
Inalazione				31,5 mg/m3				
Dermica				18,1 mg/kg bw/d				
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP		50		100			
WEL	GBR		50		100			
OEL	EU	221	50	442	100			
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE		
TLV-ACGIH		434	100	651	150			
RCP TLV		221	50	442	100	Annotazione H		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,32	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,32	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				12,46	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,32	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				6,58	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,31	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/mc				
Dermica			VND	125 mg/kg				

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali			
Proprietà	Valore	Informazioni	
Stato Fisico	liquido gelatinoso		
Colore	Trasparente/velato		
Odore	pungente		
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		
Punto di ebollizione iniziale	42 °C	Concentrazione: 23 %. Sostanza: DIMETOSSIMETANO	
Infiammabilità	liquido infiammabile		
Limite inferiore esplosività	non disponibile		
Limite superiore esplosività	non disponibile		
Punto di infiammabilità	- 19 °C	Concentrazione: 23 %. Sostanza: DIMETOSSIMETANO	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela è non polare/aprotica	
Viscosità cinematica	non disponibile		
Solubilità	solubile in solventi organici		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile		
Tensione di vapore	non disponibile		
Densità e/o Densità relativa	0,94 kg/l		
Densità di vapore relativa	non disponibile		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Solidi totali (250°C / 482°F)	4,90 %		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	93,02 %	- 874,39	g/litro
VOC (carbonio volatile)	54,03 %	- 507,86	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
GG - GRINTO GEL		Data revisione 10/11/2023
		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 9/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
10.3. Possibilità di reazioni pericolose Vedi paragrafo 10.1. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. 10.5. Materiali incompatibili Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti. Il prodotto rimane stabile conservato nel contenitore originale. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 <u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u> Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u> Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u> ACETATO DI N-BUTILE I vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle.		
ACETONE Azione irritante per le vie respiratorie. Azione irritante sugli occhi: può determinare lesioni della cornea. Azione irritante sulla pelle: per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.		
METANOLO La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.		
<u>Effetti interattivi</u> Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg
ACETATO DI N-BUTILE		
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg BW/DAY Coniglio OCSE 402
LD50 (Orale):		12,2 mg/kg BW Ratto (femmina) OCSE 423
LC50 (Inalazione vapori):		> 23,4 mg/l 4 h Ratto OSCE 403
ACETONE		
LD50 (Cutanea):		> 20 mg/kg Coniglio

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
		Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 10/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
LD50 (Orale): 5800 mg/kg Ratto		
LC50 (Inalazione vapori): 76 mg/l/4h Ratto femmina		
1,3-Diossolano		
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Applicazione cutanea coniglio		
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto		
LC50 (Inalazione vapori): 68,4 mg/kg Inalazione ratto		
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1		
LD50 (Orale): > 300 mg/kg Ratto		
METANOLO		
STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l/4h Ratto		
DIMETOSSIMETANO		
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg bw - Rabbit		
LD50 (Orale): 6423 mg/kg bw - Rat		
LC50 (Inalazione vapori): 57 mg/l 7 h - Mouse		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.		
LD50 (Cutanea): > 5000 ml/kg Coniglio		
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
LD50 (Orale): 5627 mg/kg Topo (maschio)		
LC50 (Inalazione vapori): 6700 ppm/4h Ratto maschio		
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
ACETATO DI N-BUTILE		
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.		
Non irritante (determinato su coniglio)		
ACETONE		
Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può provocare dermatosi o disseccamenti.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
Provoca irritazione cutanea.		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
ACETATO DI N-BUTILE		
Non irritante. (determinato su occhi di coniglio)		
ACETONE		
Irritante per gli occhi.		
1,3-Diossolano		
Provoca gravi lesioni oculari.		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
GG - GRINTO GEL		Data revisione 10/11/2023
		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 11/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1 Provoca gravi lesioni oculari.		
METANOLO Può provocare irritazione cutanea temporanea.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Provoca grave irritazione oculare.		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u> 1,3-Diossolano Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.		
<u>Sensibilizzazione cutanea</u> 1,3-Diossolano Il contatto prolungato con la pelle può provocare irritazione temporanea.		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Può provocare sonnolenza o vertigini		
ACETATO DI N-BUTILE Può provocare sonnolenza o vertigini.		
ACETONE Può provocare sonnolenza o vertigini.		
METANOLO STOT SE 1 - H370		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può irritare le vie respiratorie.		
<u>Organi bersaglio</u> METANOLO Sistema nervoso centrale. Occhi		
<u>Via di esposizione</u> 1,3-Diossolano Ingestione - Il prodotto irrita le membrane mucose e può provocare malessere addominale se ingerito.		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
ACETATO DI N-BUTILE NOAEL Inalazione ratto 750 ppm		

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
		Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 12/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
ACETONE NOAEL (C) per via orale maschile = 20000 ppm 1,3-Diossolano NOAEC 0,903 mg/l - Inalazione Ratto METANOLO LOAEL 2340 mg/kg, orale, scimmia. NOAEL 1,06 mg/l, inalazione, ratto 90 giorni. <u>Organi bersaglio</u> METANOLO Reni. Fegato. Cuore. Sistema cardiovascolare. <u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo XILENE (MISCELA DI ISOMERI) Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. METANOLO Tossico per inalazione. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Tossico per ingestione. Può provocare perdita di coscienza, cecità ed eventualmente la morte. Tossico a contatto con la pelle.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
ACETATO DI N-BUTILE		
LC50 - Pesci		18 mg/l/96h Pesce Pimephales promelas OCSE 203
EC50 - Crostacei		> 44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		397 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
ACETONE		
LC50 - Pesci		8120 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei		8800 mg/l/48h Daphnia
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		530 mg/l 8 giorni
1,3-Diossolano		
LC50 - Pesci		> 95,4 mg/l/96h Pesce persico
EC50 - Crostacei		> 772 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		877 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci		546,3 mg/l 30 giorni
NOEC Cronica Crostacei		197,4 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		877 mg/l
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero		
CAS.68002-97-1		
NOEC Cronica Pesci		> 0,1 mg/l Carassius auratus
NOEC Cronica Crostacei		> 0,1 mg/l Daphnie
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		> 0,1 mg/l Alghe

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
		Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 13/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
METANOLO LC50 - Pesci 15400 mg/l/96h Pesce persico EC50 - Crostacei > 10000 mg/l/48h Daphnia Magna NOEC Cronica Pesci 15800 mg/l 200 ore - pesce del riso NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 9,96 mg/l 96 ore - alga acqua marina Ulva pertusa DIMETOSSIMETANO LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Danio rerio EC50 - Crostacei 1200 mg/l/48h Daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9120 mg/l/72h XILENE (MISCELA DI ISOMERI) LC50 - Pesci 2,6 mg/l/96h Pesce Oncorhynchus mykiss NOEC Cronica Pesci > 1,3 mg/l Pesce Oncorhynchus mykiss - 56 giorni NOEC Cronica Crostacei 1,57 mg/l Daphnia magna - 21 giorni NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l Algae Pseudokirchneriella subcapitata - 73 h Acuta (a breve termine) tossicità crostacei - IC50 Daphnia magna = 1 mg/l - 24 h ErC50 Algae Pseudokirchneriella subcapitata = 4,36 mg/l - 73 h		
12.2. Persistenza e degradabilità		
ACETATO DI N-BUTILE		
Biodegradazione: 28 giorni = 83%. OECD 301D. Facilmente biodegradabile.		
ACETONE Facilmente biodegradabile.		
1,3-Diossolano		
Il prodotto non è biodegradabile.Degradazione 3,7% 35 giorni OECD 301D		
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1		
Rapidamente biodegradabile. Durata 28 gg: >70%. OECD 301		
METANOLO		
Biodegradazione: 71,5% 5 giorni		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Facilmente biodegradabile.		
Alcoli, C10-16, etossilati - Polimero CAS.68002-97-1		
Rapidamente degradabile		
28 gg > 70%		
METANOLO		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
DIMETOSSIMETANO		
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l	
NON rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
ACETATO DI N-BUTILE. Poco bioaccumulabile.		
ACETONE Poco bioaccumulabile.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Poco bioaccumulabile.		
1,3-Diossolano		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,37	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5
		Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL		Stampata il 01/02/2024
		Pagina n. 14/17
		Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
METANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77	
BCF	0,2	
DIMETOSSIMETANO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18	
BCF	0,6	
12.4. Mobilità nel suolo		
ACETATO DI N-BUTILE: non è previsto un assorbimento nel suolo.		
1,3-Diossolano: Il prodotto è solubile in acqua.		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI): Evapora rapidamente.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.		
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.		
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.		
IMBALLAGGI CONTAMINATI		
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID		
ADR / RID, IMDG, IATA:	1263	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
ADR / RID:	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE	
IMDG:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL	
IATA:	PAINT or PAINT RELATED MATERIAL	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio		
ADR / RID, IMDG, IATA:	II	

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato		Revisione n. 5 Data revisione 10/11/2023	
GG - GRINTO GEL		Stampata il 01/02/2024 Pagina n. 15/17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)	

14.5. Pericoli per l'ambiente
 ADR / RID: NO
 IMDG: NO
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75
Punto	69 METANOLO

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
 Precursore di esplosivo disciplinato
 L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
 Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
 Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
 Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
 Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
 Nessuna

Controlli Sanitari
 I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 5 Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL	Stampata il 01/02/2024 Pagina n. 16/17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia

EIVER s.n.c. di Valtorta Angelo e Renato	Revisione n. 5 Data revisione 10/11/2023
GG - GRINTO GEL	Stampata il 01/02/2024 Pagina n. 17/17 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 05/05/2017)
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.	